

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Santonocito

MATERIA: filosofia

CLASSE: 3E

Sulla base di quanto scaturito dal Collegio dei Docenti, la riunione dipartimentale, visti i programmi ministeriali, il docente ha svolto il seguente piano didattico:

FILOSOFIA

Il libro di testo adottato è **Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero - con la collaborazione di Giancarlo Burghi**

Con-Filosofare , vol. 1, Paravia

1. Situazione di partenza:

Questa classe è composta da elementi provenienti dalla stessa classe. E' il primo anno che affrontano la materia.

2. Individuazione delle fasce di livello presenti nella classe:

Il profilo della classe è ad un livello medio. Ci sono persone che mostrano un maggior impegno rispetto ad altre.

3. Obiettivi educativi e didattici specifici:

Fatti propri gli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali approvati in sede di consiglio di classe, gli obiettivi specifici da perseguire, all'interno della disciplina, si possono riassumere nei seguenti.

Conoscenze :

L'obiettivo principale è quello di consolidare le metodologie sviluppate negli anni precedenti, saper individuare i nessi chiave tra pensieri diversi e correlati.

L'obiettivo didattico è quello di analizzare il pensiero di autori contemporanei e le loro correlazioni e divergenze; sottolineando i passaggi chiave nel pensiero degli autori si può giungere alle conseguenze di tali proposizioni.

Competenze :

L'obiettivo educativo che sta alla base di quanto sopraddetto serve a sviluppare quell'autonomo senso critico necessario per leggere la realtà che viviamo; educazione alla comprensione dell'altro ed alla solidarietà.

Capacità :

questo lavoro ha sviluppato le seguenti capacità.

- Comprendere il senso e il ruolo della filosofia;
- Comprendere/usare terminologia specifica;
- Riconoscere/definire concetti;
- Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici;
- Ricostruire premesse e sviluppi essenziali di alcuni tipi di argomentazione;
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi in esame;
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.
- Arricchire la comprensione e l'uso della terminologia specifica;
- Analizzare concetti;
- Ricostruire "reti" di concetti ed assi tematiche;

- Analizzare il rapporto tra testo, contesto e autore;
- Analizzare problemi filosofici ed il loro significato storico culturale;
- Sviluppare l'argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo;
- Ricostruire organicamente il pensiero dei filosofi in esame;
- Individuare ed analizzare le trasformazioni nel campo delle discipline afferenti a filosofi in esame;
- Individuare le ragioni della diversità di interpretazioni attribuite a filosofie o a testi filosofici;
- Ricostruire, attraverso l'analisi dei testi, tesi e argomentazioni dei filosofi in esame;
- Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico.
- Individuare differenze di significato degli stessi concetti in diverse filosofie;
- Ricostruire analiticamente argomentazioni filosofiche complesse;
- Comprendere le critiche rivolte ad alcune forme di argomentazione;
- Rintracciare il senso delle fasi e dei passaggi del pensiero nel periodo in esame;
- Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del periodo in esame;
- Analizzare i mutamenti avvenuti nel sapere filosofico e comprenderne le ragioni;
- Formulare ipotesi sul rapporto storia - filosofia;
- Comprendere esaurientemente la coerenza lineare e complessità di un testo;
- Individuare "autore" e "destinatari" dei testi filosofici;
- Attualizzare il pensiero dei maggiori filosofi.

4. Obiettivi educativi e didattici minimi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Definizione degli obiettivi

	<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Obiettivi minimi	Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (ad esempio natura, spirito, causa, ragione, principio fondamento, idea, forma, materia, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, Stato)	Comprendere e rielaborare i concetti portanti di un sistema filosofico; analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle "confessioni", agli aforismi); nella lettura dei testi, la <i>comprensione</i> del testo da parte degli studenti: porre attenzione alla struttura del discorso, ai concetti, alla strategia dell'argomentazione, ma anche alle immagini e alle metafore che ne costituiscono il tessuto comunicativo	Sapere interagire dialetticamente con gli altri
Obiettivi medi	Ricostruire nei nessi fondamentali il pensiero dei filosofi	Compire, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:	Sviluppare la capacità di confronto dialettico e critico con gli altri

	studiati	comprendere/usare la terminologia specifica; riconoscere/definire concetti; individuare alcuni fondamentali problemi filosofici; interrogare autonomamente il testo: lo studente deve essere messo in grado di costruire, attraverso il testo, un dialogo con l'autore, mettendo anche in discussione le convinzioni e i valori assunti attraverso il senso comune	
Obiettivi massimi		Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni: saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate; riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali; individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso	Problematizzare le teorie studiate, valutandole e mettendole in rapporto con il contesto in cui si vive

In riferimento alle competenze viene sottolineata la funzione della lettura diretta dei testi filosofici. La **lettura dei testi in classe** fa parte integrante della spiegazione e risponde a una logica di lavoro collettivo che vuole stimolare la riflessione individuale. La lettura è una chiave di accesso alle problematiche filosofiche degli autori e un esercizio formativo alla comprensione diretta del loro pensiero. Secondo il livello di rendimento raggiunto dalla classe, la lettura dei testi può essere espletata secondo varie modalità: la lettura come chiave d'accesso; come chiarimento di temi già individuati; come documento di una mentalità, di uno stile, di un clima culturale; infine come esercizio dell'abilità di comprensione, come affinamento del gusto e della capacità di analisi e valutazione. L'uso del testo filosofico è imprescindibile perché permette allo studente di dialogare con il filosofo in persona, di conoscerne il pensiero, entro certi limiti, direttamente dai suoi scritti, saggiandone lo stile espositivo e il rigore argomentativi. In questo modo, ci si augura che gli alunni

abbiano un approccio con gli autori più consapevole, più critico, anche più emozionante rispetto alla mera frequentazione del manuale.

Il docente e il commento eseguito in classe sono le guide imprescindibili alla lettura personale, che permette all'allievo di entrare più profondamente nel testo. Il docente deve assumere il ruolo di "mediatore didattico" tra il testo e lo studente, utilizzando le preconoscenze dello studente:

- 1) le rappresentazioni concettuali derivate da un'esperienza su cui non è stata condotta alcuna riflessione critica;
- 2) le nozioni filosofiche apprese in precedenza.

5. Metodologia:

lezione frontale;

discussione su tematiche di attualità;

analisi delle argomentazioni "comunemente diffuse".

6. Scansione modulare degli argomenti:

i moduli seguono la scansione data dal libro di testo adottato.

I *contenuti* specifici sono stati così articolati:

Modulo 1 Il Logos

- 1) Il pensiero prefilosofico: il mito
- 2) La nascita del logos

Modulo 2 Il problema dell'arché:

- 1) La scuola di Mileto: Talete, Anassimene, Anassimandro
- 2) La scuola pitagorica

Modulo 3 Il problema dell'essere:

- 1) Eraclito, Parmenide, Zenone
- 2) I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito

Modulo 4 La filosofia e il cittadino

- 1) L'età di Pericle
- 2) I Sofisti: Protagora, Gorgia
- 3) I sofisti minori e il dibattito su legge e giustizia
- 4) Socrate

Modulo 5 La filosofia come sistema

- 1) Platone
- 2) Aristotele

Modulo 6 La filosofia come farmacon

- 1) Epicuro
- 2) Gli Stoici

Modulo 7 La filosofia e la religione: *ratio* e *agape*

- 1) Il Neoplatonismo: Plotino
- 2) La filosofia cristiana: Sant'Agostino

7. Verifica e Valutazione:

alle verifiche orali si aggiungono questionari utili al consolidamento delle conoscenze acquisite simulazioni delle tipologie di terza prova d'esame.

I parametri usati per valutare le suddette prove sono esplicitati prima delle suddette e sono ridiscussi al momento della correzione degli stessi e assegnazione del voto.

Colloqui orali individuali, valutazione della partecipazione a discussioni in classe

Le suddette prove hanno in particolare rilevato:

1) Conoscenza dei termini e dei concetti filosofici:

- Conoscere la terminologia specifica;
- Conoscere informazioni;
- Conoscere/definire concetti.

2) Comprensione e analisi di problemi e concezioni filosofiche:

- Individuare tesi fondamentali;
- Riconoscere idee chiave;
- Individuare/comprendere problemi;
- Individuare relazioni;
- Confrontare tesi/concezioni;
- Riconoscere somiglianze e differenze di tesi e concetti.

3) Sviluppo delle capacità di argomentazione:

- Riconoscere diversi tipi di argomentazione;
- Ricostruire argomentazioni;
- Compiere deduzioni;
- Utilizzare processi induttivi.

4) Analisi del testo:

- Conoscere/riconoscere diverse tipologie del testo filosofico;
- Ricostruire il pensiero dell'autore del testo;
- Individuare il destinatario del testo;
- Ricostruire la coerenza lineare del testo;
- Ricostruire la coerenza globale del testo;
- Individuare il problema (o i problemi) oggetto del testo.

5) Interpretazione:

- Riconoscere i caratteri dell'interpretazione di movimenti, filosofie e opere;
- Individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono all'attività ermeneutica;
- Formulare ipotesi sulle ragioni delle interpretazioni.

6) Pensiero divergente:

- Riconoscere, nella storia del pensiero filosofico, i momenti, le concezioni e le tesi che denotano divergenza;
- Formulare ipotesi e argomentazioni in alternativa a quelle espresse dai filosofi in un testo;
- Sviluppare ipotesi ed idee personali, come pure assumere punti di vista diversi rispetto a quelli definiti.

8. Attività integrative proposte

Come attività integrativa c'è stata la possibilità di indirizzare i ragazzi alla visione di film e documentari sulle tematiche in esame.

9. Modalità di recupero

L'eventuale recupero è avvenuto in itinere ogni qual volta se ne è presentata necessità all'interno della normale programmazione scolastica.

Roma giugno 2024

Il docente
Giovanni Santonocito